

CONS. LANE' DENISE

In base a quanto emerso nel Consiglio Comunale tenutosi in data 22.05.2015, in riferimento al bilancio approvato, il Sindaco si è pronunciato esprimendo il proprio orgoglio per una situazione tranquilla e positiva dell'andamento dello scorso anno.

A fronte di quelle parole mi sembra decisamente inaspettato trovarmi a votare dopo soli 15 giorni una rinegoziazione del debito del Comune di Pinarolo Po nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti corrispondente ad un ammontare di 3.215.996,62 €, che non comporterebbe aggravii finanziari ma un'estensione delle rate di pagamento fino alla fine dell'anno solare 2044.

La riduzione della spesa corrente dilazionando il tasso di interesse agevola nell'immediato, ma in modo non così incisivo da compensare il "peso" rimanente che inciderà sugli esercizi futuri.

Mi chiedo quindi come si possa ora decidere di porre un aggravio sulle spese correnti dei prossimi trent'anni, dei quali non si può ovviamente conoscere la situazione economica.

Sembra la strada più semplice per tentare di favorire la situazione attuale, ponendo, per contro, sulle spalle delle amministrazioni future un fardello per il quale non avranno potere decisionale, ma solo oneri.

Credo, invece, si sarebbero dovute ricercare soluzioni in termini di possibili risparmi e di sinergie sul territorio, nonché di recupero dei residui attivi previsti, comunicando ai cittadini la necessità data da alcune scelte prioritarie, con la massima condivisione possibile.

Linea che sarebbe stata sicuramente ben accetta anche preventivamente alla stipula dei mutui di cui ora si richiede rinegoziazione.

ALLEGATO "B" ALLA DELIBERA DI C.C. N° 7 DEL 5/5/2015